



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 133 del 30 marzo 2023.

“Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022. Comitato di Sorveglianza”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”;

VISTO il proprio Regolamento interno, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 10 marzo 2020;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie e applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

VISTA la deliberazione n. 213 del 27 maggio 2021 con la quale la Giunta regionale ha apprezzato le attività propedeutiche alla definizione della nuova programmazione operativa FESR 2021/2027, di cui al documento di accompagnamento e Road Map, predisposti dal Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 131 del 23 marzo 2022: “Programmazione della politica di coesione 2021/2027 FESR, CTE e assetti per le politiche territoriali – Apprezzamento”;

VISTA la deliberazione n. 199 del 14 aprile 2022 con la quale la Giunta regionale ha apprezzato la prima versione del Programma Regionale (PR) FESR Sicilia 2021/2027 per la successiva notifica alla Commissione Europea entro il 17 aprile 2022;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 290 del 31 maggio 2022: 'Strategia regionale dell'innovazione per la specializzazione intelligente S3 Sicilia – Aggiornamento per il periodo di programmazione 2021/2027 – Apprezzamento';

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 519 del 20 settembre 2022: 'Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Testo integrato per l'avvio della procedura preliminare all'adozione da parte della Commissione Europea';

VISTA la deliberazione n. 102 del 15 febbraio 2023 con la quale la Giunta regionale ha adottato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022;

VISTA la nota del Presidente della Regione prot. n. 6970 del 30 marzo 2023 di trasmissione della nota del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione prot. n. 4093 del 22 marzo 2023, e relativi atti, relativa a: 'PR FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022. Istituzione del Comitato di Sorveglianza';

CONSIDERATO che nella predetta nota prot. n. 4093/2023 il Dipartimento regionale della programmazione, dopo avere ricordato che con Decisione C(2022)9366 dell'8



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

dicembre 2022 la Commissione europea ha approvato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027, adottato dalla Regione Siciliana con la citata deliberazione della Giunta regionale n. 102/2023, rappresenta, tra l'altro, che: l'articolo 38 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili ai Fondi Strutturali, stabilisce che entro tre mesi dalla notifica del Programma deve essere istituito il Comitato di Sorveglianza; il citato Regolamento (UE) n. 240/2014, valido anche per il periodo di programmazione 2021/2027, stabilisce che il partenariato dovrebbe essere rappresentato in seno ai comitati di sorveglianza dei programmi; il processo di definizione del Programma FESR, nell'ambito della nuova politica di coesione per il ciclo 2021/2027 per la Sicilia, avviato nel 2018, ha visto la consultazione preliminare e il confronto partenariale in sede tecnica attraverso incontri del Tavolo del Partenariato nel corso dei quali è stata fornita dall'Amministrazione regionale adeguata informativa e sono stati approfonditi, con i principali attori del partenariato economico, sociale ed istituzionale, gli aspetti relativi alla proposta del nuovo quadro regolamentare; è stato elaborato, altresì, un nuovo 'Protocollo di intesa sulla politica della concertazione', apprezzato dalla Giunta regionale con deliberazione n.131/2022; sono in corso le procedure per individuare la composizione del Tavolo di partenariato e, conseguentemente, quella del Comitato di Sorveglianza del PR FESR Sicilia 2021/2027 che sarà definita tenuto conto delle disposizioni dei citati Regolamenti (UE) n. 1058/2021, n. 1060/2021, n. 240/2014, recante un 'Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei', e del paragrafo 6 del Programma;

CONSIDERATO che nella nota in argomento prot. n. 4093/2023 il Dipartimento regionale della programmazione, conclusivamente, rappresenta la necessità di rimettere all'attenzione della Giunta regionale la proposta di istituzione del Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027, nonché lo



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

schema di 'Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza del PR FESR Sicilia 2021/2027', chiedendo, al contempo, il mandato, nella qualità di Autorità di gestione del Programma Regionale, di definire le procedure per l'individuazione e la designazione sia dei componenti con diritto di voto che di quelli che parteciperanno a titolo consultivo in qualità di invitati permanenti;

RITENUTO di condividere la superiore proposta;

SU proposta del Presidente della Regione e dell'Assessore regionale per l'economia delegato agli affari ricompresi nelle competenze del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione,

D E L I B E R A

per quanto esposto in preambolo, con riferimento al Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022 e adottato dalla Regione Siciliana con deliberazione della Giunta regionale n. 102 del 15 febbraio 2023, di condividere la proposta di istituzione del Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale, dando mandato al Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione, nella qualità di Autorità di gestione, di definire le procedure per l'individuazione e la designazione sia dei componenti con diritto di voto che di quelli che parteciperanno a titolo consultivo in qualità di invitati permanenti, nonché lo schema di 'Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza del PR FESR Sicilia 2021/2027', in conformità alla nota del predetto Dipartimento regionale della programmazione prot. n. 4093 del 22 marzo 2023 e relativi atti, trasmessa dal Presidente della Regione con nota prot. n. 6970 del 30 marzo 2023, costituenti allegato alla presente deliberazione.

Il Segretario

BUONISI

Il Presidente

SCHIFANI

AM

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Al Presidente

Prot. n. 6970

Palermo, 30 MAR. 2023

OGGETTO: PO FESR Sicilia 2021-2027. Decisione della Commissione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022. Istituzione del Comitato di Sorveglianza.

All'Ufficio della Segreteria di Giunta

Si trasmette la nota prot. n. 4093 del 22 marzo 2023 del Dipartimento della programmazione, di pari oggetto, per l'inserimento all'ordine del giorno della Giunta di data odierna.

SCHIFANI
Il Capo del CABINETTO
F. Ordine

REPUBBLICA ITALIANA



COESIONE
ITALIA 21-27



SICILIA

REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE

AREA 5 – GESTIONE PROGRAMMI ATTUATIVI DELLE POLITICHE COMUNITARIE PER LO SVILUPPO REGIONALE

Prot. n. 4093

PALERMO 22/03/2023

OGGETTO: PR FESR Sicilia 2021-2027 - Decisione della Commissione C(2022)9366 del 08 Dicembre 2022. **Istituzione del Comitato di Sorveglianza.**

Allegati:

All'On.le Presidente della Regione
per il tramite del Sig. Capo di Gabinetto

PALERMO

Con Decisione C(2022)9366 del 08 Dicembre 2022, la Commissione ha approvato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021–2027 e, com'è noto alla S. V., successivamente adottato dalla Regione Siciliana, in via definitiva, con Deliberazione della Giunta regionale di Governo n.102 del 15 Febbraio 2023.

L'art.38 del Regolamento (UE) n.1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili ai Fondi Strutturali, stabilisce che entro tre mesi dalla notifica del Programma, avvenuta in data 13 dicembre 2022, deve essere istituito il Comitato di Sorveglianza.

Inoltre, il Regolamento Delegato (UE) n.240/2014, recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei, valido anche per il periodo di programmazione 2021-2027, stabilisce che il partenariato dovrebbe essere rappresentato in seno ai comitati di sorveglianza dei programmi e che, nel formulare le norme che disciplinano la composizione del Comitato di Sorveglianza, gli Stati membri prendono in considerazione il coinvolgimento dei partner che hanno partecipato alla preparazione dei programmi mirando a promuovere la parità di genere e la non discriminazione.

A tale ultimo riguardo, si precisa che il processo di definizione del Programma FESR, nell'ambito della nuova politica di coesione per il ciclo 2021-2027 per la Sicilia, avviato nel 2018, ha visto la consultazione preliminare e il confronto partenariale in sede tecnica attraverso incontri del Tavolo del

Partenariato nel corso dei quali è stata fornita dall'Amministrazione regionale adeguata informativa e sono stati approfonditi, con i principali attori del partenariato economico e sociale ed istituzionale, gli aspetti relativi alla proposta del nuovo quadro regolamentare. Nel mese di maggio 2020, per garantire un più ampio coinvolgimento a livello territoriale, è stata poi realizzata una consultazione pubblica per la programmazione regionale FESR 2021-2027 tramite la pubblicazione sulla piattaforma EUSurvey di un questionario dal titolo "INDAGINE EUSURVEY – REGIONE SICILIANA - Politica di Coesione ciclo di programmazione 2021-2027", che ha consentito di rilevare gli orientamenti e i suggerimenti forniti dagli stakeholder. Inoltre, nel corso del 2022, giusta autorizzazione del Presidente della Regione pro-tempore, prot. n.5316 del 9/03/2022, il confronto partenariale è stato avviato attraverso il lancio della piattaforma informatica dedicata "ParteciPA Sicilia", utilizzata per le attività di consultazione sul Documento Strategico Regionale per la programmazione FESR 2021-2027. Il coinvolgimento del partenariato si è poi sviluppato attraverso ulteriori incontri nei vari contesti territoriali per approfondire le sfide individuate nell'ambito della programmazione regionale del FESR.

Sempre con riferimento all'aspetto del partenariato, è stato elaborato un nuovo "Protocollo di intesa sulla politica della concertazione" che, prendendo le mosse da quello vigente durante il periodo di programmazione 2014-2020, mira, da un lato, a rafforzare le condizioni di una effettiva ed efficace partecipazione degli enti, delle associazioni rappresentative delle diverse categorie imprenditoriali, sindacali e sociali e della cittadinanza attiva e, dall'altro, a snellire e semplificare i processi di condivisione.

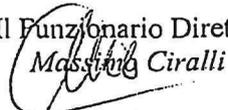
Tale Documento è stato apprezzato, tra gli altri, con Deliberazione della Giunta regionale di Governo n.131 del 23 marzo 2022.

Sulla base delle precedenti premesse, la scrivente AcAdG del PR Sicilia FESR 2021-2027 sta completando le procedure per individuare, in prima battuta, la composizione del Tavolo di Partenariato e, conseguentemente, quella del Comitato di Sorveglianza del PR Sicilia FESR 2021-2027 che sarà definita tenendo conto delle disposizioni del sopra citato Regolamento (UE) n.1060/2021, del Regolamento (UE) n.1058/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, del Regolamento Delegato (UE) n.240/2014, recante un *Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei* e del Paragrafo 6 del Programma Regionale.

Per quanto sopra esposto, si rappresenta alla S.V. On.le, la necessità di proporre alla Giunta regionale di Governo l'istituzione del Comitato di Sorveglianza del PR Sicilia FESR 2021-2027, ai sensi dell'art.38 del Regolamento (UE) n.1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, dando mandato alla scrivente Autorità di Gestione del PR di definire le procedure per l'individuazione e la designazione sia dei componenti con diritto di voto che di quelli che parteciperanno ai lavori del Comitato a titolo consultivo in qualità di invitati permanenti.

Si propone, altresì, alla valutazione della S.V. On.le, lo schema di "Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza del PR Sicilia FESR 2021-2027".

Il Funzionario Direttivo


Massimo Ciralli

La Dirigente dell'Area 5


Rossella Reyes

Il Dirigente Generale


Vincenzo Falgares

L'Assessore Regionale dell'Economia


Marco Falcone



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



PR FESR SICILIA 2021-2027
CCI 2021IT16RFPR016

COMITATO DI SORVEGLIANZA
REGOLAMENTO

BOZZA

REGOLAMENTO INTERNO DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA **DEL PR FESR SICILIA 2021-2027**

Il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027 è istituito con Deliberazione della Giunta regionale n. **XXX del XX marzo 2023**.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, e in particolare:

- l'art. 38 che regola l'istituzione del Comitato di Sorveglianza;
- l'art.39 in cui è disciplinata la composizione del Comitato di Sorveglianza;
- l'art.40 in cui sono disciplinate le funzioni del Comitato di Sorveglianza;
- l'art.75, in cui è disciplinato il sostegno all'attività del Comitato di Sorveglianza da parte dell'Autorità di Gestione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, valido anche per il periodo di programmazione 2021-2027, recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei, e in particolare l'art.11;

VISTO l'Accordo di Partenariato (AP) tra Italia e Commissione Europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, adottato con decisione della Commissione C(2022) 4787 *final* del 15 luglio 2022 e, in particolare, le disposizioni relative ai Comitati di Sorveglianza;

VISTA la Deliberazione n.131 del 23 marzo 2022 con la quale la Giunta regionale ha apprezzato la documentazione relativa alla Programmazione della politica di coesione 2021/2027 FESR, CTE e assetti per le politiche territoriali e ha designato il Dipartimento regionale della Programmazione quale Autorità di gestione del Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027;

VISTO il Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027, finanziato con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, approvato con Decisione della Commissione C(2022) 9366 *final* del 08 dicembre 2022 notificata il 13 dicembre 2022;

VISTO Il Protocollo d'Intesa sulla politica regionale della Concertazione, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n.146/2014;

VISTA la Deliberazione n.102 del 15 febbraio 2023 con la quale la Giunta regionale ha adottato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n.**XXX del XX marzo 2023** con la quale è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027 (in seguito denominato anche "Comitato");

VISTA la proposta di Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza presentata dall'Autorità di Gestione del Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027 – Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento regionale della Programmazione - nella seduta del;

Il Comitato di Sorveglianza

ADOPTA IL PROPRIO REGOLAMENTO INTERNO

Art. 1

Composizione

1. Il “Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027”, di seguito denominato Comitato, è presieduto dal Presidente della Regione Siciliana o, in sua assenza e/o impedimento, da un suo delegato o dall’Autorità di Gestione del Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027 - Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento regionale della Programmazione.

2. Sono componenti del Comitato, in conformità **alla delibera di istituzione richiamata in premessa**, i seguenti membri, componenti con diritto di voto e partecipanti a titolo consultivo:

- Componenti con diritto di voto (d’ora in avanti “componenti”):

.....
Partecipanti a titolo consultivo (d’ora in avanti “partecipanti”):

.....
 3. Ciascuno dei membri può essere sostituito da un membro supplente appositamente designato dall’Amministrazione, dall’Autorità, dall’Ente o dall’Organizzazione/Associazione rappresentata.

4. La composizione del Comitato di Sorveglianza può essere modificata su proposta del Comitato medesimo o dell’Autorità di Gestione. Possono partecipare alle riunioni del Comitato, su invito del Presidente, esperti di specifiche materie e rappresentanti di altre Amministrazioni.

5. I componenti del CdS depositano presso la Segreteria Tecnica del Comitato di cui al successivo Art. 7 specifica dichiarazione attestante l’insussistenza di cause di incompatibilità a svolgere il ruolo di componente del CdS obbligandosi a notificare tempestivamente qualsiasi variazione concernente stati, qualità personali o fatti oggetto di tale dichiarazione, tali da porli in una situazione, anche potenziale, di conflitto di interessi. I Componenti del Comitato, qualora si trovino in conflitto di interessi in quanto potenziali attuatori di progetti cofinanziati, dovranno astenersi obbligatoriamente dalle discussioni e dalle decisioni che potrebbero determinare conflitti di interesse ovvero quelli riguardanti l’allocazione delle risorse, i criteri di selezione e, in generale, tutte le tematiche che potrebbero determinare conflitti d’interesse. L’eventuale astensione per la presenza di conflitto di interesse, anche potenziale, dovrà essere segnalata per iscritto alla Segreteria Tecnica del Comitato, in data immediatamente successiva alla notifica dell’Ordine del giorno delle sedute del Comitato o all’avvio delle procedure di consultazione scritta di cui al successivo art. 5.

6. E’ fatto obbligo alle Amministrazioni/Autorità/Organizzazioni/ Associazioni di comunicare tempestivamente alla Segreteria Tecnica del Comitato ogni variazione che interessi i nominativi dei propri rappresentanti designati affinché il Comitato possa correttamente svolgere le proprie funzioni.

7. L’elenco dei componenti del CdS è pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana nella Sezione dedicata al Comitato di Sorveglianza (Art. 39 (1) e 49 (1), Reg. UE 2021/1060).

8. I componenti del CdS partecipano alle riunioni a titolo gratuito. Le spese di trasporto e soggiorno sono a carico delle Amministrazioni/Enti/Organismi/Associazioni di appartenenza (*Art. 11, lett. g), Reg. 240/2014*).

Art. 2 Compiti

1. Il Comitato, istituito per valutare l'attuazione del Programma e i progressi compiuti nel conseguimento dei suoi obiettivi, svolge i compiti indicati nell'articolo 40 del regolamento (UE) n.1060/2021, quelli indicati nel SIGECO e quelli previsti dal presente Regolamento interno. In particolare, il Comitato assolve i seguenti compiti:

Esamina:

- i progressi compiuti nell'attuazione del programma e nel conseguimento dei target intermedi e dei target finali;
- tutte le questioni che incidono sulla performance del programma e le misure adottate per farvi fronte;
- il contributo del programma al superamento delle sfide individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese che sono connesse all'attuazione del programma;
- gli elementi della valutazione ex ante elencati all'articolo 58, paragrafo 3, e il documento strategico di cui all'articolo 59, paragrafo 1 del Regolamento 2021/1060;
- i progressi compiuti nell'effettuare le valutazioni e le sintesi delle valutazioni, nonché l'eventuale seguito dato agli esiti delle stesse;
- l'attuazione di azioni di comunicazione e visibilità;
- i progressi compiuti nell'attuare operazioni di importanza strategica, se pertinente;
- il soddisfacimento delle condizioni abilitanti e la loro applicazione durante l'intero periodo di programmazione;
- i progressi compiuti nello sviluppo della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni, dei partner e dei beneficiari;
- le informazioni relative all'attuazione del contributo del programma al programma InvestEU conformemente all'articolo 14 o delle risorse trasferite conformemente all'articolo 26, del suddetto Regolamento, se del caso.

Esamina e approva:

- il regolamento interno;
- la metodologia e i criteri usati per la selezione delle operazioni, comprese le eventuali modifiche;
- la relazione finale in materia di performance, prima della trasmissione alla Commissione Europea;
- il piano di valutazione del Programma Operativo ed eventuali modifiche dello stesso;
- la strategia di comunicazione per il Programma Operativo ed eventuali modifiche della stessa;
- eventuali proposte di modifiche al Programma Regionale presentate dall'Autorità di Gestione.

2. Il Comitato di Sorveglianza può rivolgere raccomandazioni all'Autorità di Gestione, anche in merito a misure volte a ridurre l'onere amministrativo per i beneficiari.

3. Il Comitato esamina la relazione sul coordinamento e attuazione delle azioni del Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027 e del PNRR.

Art. 3 **(Condizioni abilitanti)**

1. Con riferimento alla composizione del Comitato di Sorveglianza di cui all'art. 1 e al punto h) dell'art. 2, in linea con quanto previsto dalle Relazioni di autovalutazione rispetto alle condizioni abilitanti relative alla **Carta dei diritti fondamentali** e alla **Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità**, si specifica quanto segue:

a) Carta dei diritti fondamentali:

1. L'Autorità di Gestione garantisce che le principali autorità indipendenti garanti dei diritti fondamentali dell'UE, quali ad esempio il Comitato Interministeriale per i Diritti Umani, il Dipartimento per le Pari Opportunità, l'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali, siano sistematicamente *invitate e coinvolte nel Comitato di sorveglianza ogni volta che tale Comitato discuta di casi di operazioni sostenute dai Fondi di coesione non conformi alla Carta e/o di denunce riguardanti la Carta* presentate conformemente alle disposizioni adottate a norma dell'articolo 69(7) RDC, anche al fine di individuare le più efficaci misure correttive e preventive;
2. Il "punto di contatto" istituito dall'Autorità di Gestione partecipa al Comitato di Sorveglianza con il compito di istruire eventuali reclami e individuare, coinvolgendo ove necessario gli organismi competenti in materia di diritti fondamentali, le più efficaci misure correttive e preventive da sottoporre all'Autorità di Gestione attraverso una specifica procedura coerente con l'art. 69(7) RDC, definita nell'Allegato 1 alla Relazione di Autovalutazione.

b) Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità:

1. Qualora il Comitato di Sorveglianza esamini reclami/casi di non conformità, al fine di consentire una efficace azione di vigilanza sul rispetto dei principi della Convenzione UNCRPD, *sarà prevista la partecipazione a tale Comitato dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.*
2. L'Autorità di Gestione, con cadenza annuale, riferisce al Comitato di Sorveglianza sul recepimento delle indicazioni contenute nell'Atto di indirizzo rivolto alle amministrazioni titolari di programmi 2021-2027 per richiamare il rispetto dei principi della Carta tanto nella fase della programmazione quanto in quella di attuazione nonché sui reclami e sulle segnalazioni di casi di non conformità, sulle valutazioni effettuate e sulle misure correttive.

Art.4 **Convocazione delle riunioni e trasmissione documentazione**

1. Il Comitato è convocato dal Presidente o, in sua assenza e/o impedimento, da un suo delegato o dall'Autorità di Gestione del Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027 almeno una volta l'anno, su iniziativa di quest'ultimo o su richiesta della maggioranza semplice dei membri del Comitato in casi di necessità, debitamente motivata.
2. Il Presidente stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni, valutando l'eventuale inserimento delle questioni proposte per iscritto da uno o più membri del Comitato, e lo sottopone al Comitato

per l'approvazione.

3. In casi di urgenza motivata il Presidente può fare esaminare argomenti non iscritti all'ordine del giorno per l'approvazione.

3. Il Comitato viene convocato almeno due settimane prima della data fissata, mediante lettera trasmessa esclusivamente per posta elettronica.

4. Il Presidente può, in casi eccezionali e motivati, disporre convocazioni urgenti del Comitato purché ciascun membro ne venga a conoscenza almeno una settimana prima della riunione.

5. L'ordine del giorno e i documenti per i quali è prevista l'approvazione da parte del Comitato vengono trasmessi per posta elettronica o resi disponibili tramite siti web dedicati 10 giorni lavorativi prima della riunione o, in casi eccezionali e motivati, almeno una settimana prima della riunione. Ulteriore documentazione a supporto dei lavori può essere trasmessa anche successivamente.

6. I membri che intendono sottoporre al Comitato eventuali documenti oggetto di specifiche richieste di discussione del Comitato, provvedono a trasmetterli alla segreteria del Comitato, di cui al successivo art. 7, almeno 5 giorni lavorativi precedenti la riunione per consentirne il tempestivo invio a tutti i membri del Comitato.

7. Le riunioni possono essere precedute da consultazioni, riunioni e tavoli tecnici composti da rappresentanti delle Amministrazioni regionali, delle Amministrazioni centrali, della Commissione europea.

Art. 5 **Svolgimento delle riunioni e verbali**

1. Il Comitato si intende regolarmente riunito e le sue determinazioni validamente assunte se almeno la metà dei componenti aventi diritto di voto è presente all'inizio dei lavori.

2. I componenti del CdS sono tenuti a comunicare alla Segreteria Tecnica di cui al successivo art.7, entro cinque giorni successivi alla data di trasmissione della convocazione, la propria partecipazione o quella del proprio supplente. In caso di impossibilità del componente effettivo e del componente supplente a partecipare alla riunione, il componente effettivo può delegare altro soggetto in rappresentanza della medesima Amministrazione/Autorità/Organizzazione dandone tempestiva comunicazione. In tal caso il componente effettivo si accerta preventivamente che il delegato risponda alle disposizioni sul conflitto di interessi, di cui al precedente art.1.5, dandone evidenza nell'atto di delega.

3. Le deliberazioni del Comitato sono assunte dai propri componenti secondo la prassi del consenso, senza ricorrere a votazioni. Le decisioni adottate sono vincolanti anche per i soggetti assenti e possono essere assunte anche in assenza del soggetto direttamente interessato.

4. Il Presidente, di propria iniziativa o su richiesta di un componente, può rinviare la discussione su un punto iscritto all'ordine del giorno al termine della riunione o alla riunione successiva se nel corso della riunione è emersa l'esigenza di una modifica di sostanza che necessita di un ulteriore approfondimento.

5. A conclusione delle riunioni viene predisposta dall'Autorità di Gestione la Sintesi delle Decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza e notificata per posta elettronica a tutti i componenti.

6. I verbali delle riunioni devono riportare, oltre alle deliberazioni e alle raccomandazioni del Comitato, anche le opinioni e le proposte dei partecipanti anche se non approvate.

7. L'approvazione del verbale deve avvenire con la procedura di consultazione per iscritto di cui al successivo art. 6, avviata entro 4 mesi dalla data di riunione del Comitato oppure con modalità non scritta nella successiva riunione del Comitato di Sorveglianza con l'inserimento dell'apposito punto nell'OdG.

8. Ai sensi dell'art. 75 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, in ordine agli adempimenti per il sostegno all'attività del Comitato di Sorveglianza, l'Autorità di Gestione:

- fornisce tempestivamente al Comitato di Sorveglianza tutte le informazioni necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti;
- provvede a dare seguito alle decisioni e alle raccomandazioni del Comitato di Sorveglianza.

Art. 6 Consultazioni per iscritto

1. Nei casi di necessità motivata il Presidente o, in sua assenza e/o impedimento, l'Autorità di Gestione può attivare una procedura di consultazione scritta del Comitato.

2. La comunicazione di avvio e i documenti da sottoporre all'esame della procedura per consultazione scritta sono inviati esclusivamente per posta elettronica a tutti i membri del Comitato.

3. I componenti esprimono per iscritto il loro parere entro 10 giorni lavorativi dalla data di invio dei documenti esclusivamente per posta elettronica alla Segreteria del Comitato di Sorveglianza e all'Autorità di Gestione. La mancata espressione per iscritto del proprio parere da parte di un componente vale quale assenso.

4. In casi di urgenza motivata, il Presidente o, in sua assenza e/o impedimento, l'Autorità di Gestione può avviare una procedura di consultazione scritta del Comitato che deve concludersi entro 5 giorni lavorativi dalla data di avvio.

5. A seguito della conclusione della consultazione scritta, il Presidente o, in sua assenza e/o impedimento, l'Autorità di Gestione informa tutti i componenti circa l'esito della procedura.

Art. 7 Segreteria Tecnica del Comitato

1. Il Comitato si avvale per l'espletamento delle sue funzioni di un'apposita segreteria in capo all'Autorità di Gestione – Dipartimento della Programmazione.

2. La Segreteria Tecnica ha i seguenti compiti:

- trasmettere la documentazione attinente i lavori del Comitato ai membri;
- organizzare ed istruire le riunioni del Comitato;
- predisporre i verbali delle riunioni del Comitato;
- gestire le procedure di consultazione scritta di cui all'articolo 6;
- dare impulso alla struttura competente per l'aggiornamento della Sezione del sito web istituzionale dedicata al Comitato di Sorveglianza.

3. L'indirizzo di posta elettronica della Segreteria del Comitato è il seguente:

segreteria.cds@regione.sicilia.it.

4. Gli oneri di funzionamento della Segreteria tecnica, dotata di un numero di addetti adeguato all'entità dei compiti da assolvere, ivi comprese le spese accessorie per il personale dedicato, possono essere poste a carico delle risorse della Priorità Assistenza Tecnica del Programma Regionale FESR Sicilia 2021–2027 nel rispetto delle disposizioni del Regolamento (UE) 1060/2021 in materia di ammissibilità della spesa.

Art. 8

Procedura di modifica del Programma

1. L'Autorità di Gestione del Programma Regionale FESR Sicilia 2021–2027 sottopone al Comitato, per la relativa approvazione, le eventuali proposte di modifica del PO medesimo, ai fini del successivo inoltro alla Commissione Europea.

2. L'Autorità di Gestione del Programma Regionale FESR Sicilia 2021–2027 informa il Comitato e discute per l'approvazione in merito a eventuali modifiche apportate agli elementi del Programma non oggetto di decisione da parte della Commissione Europea.

Art.9

Protezione dei dati

1. I dati forniti dai componenti del Comitato di Sorveglianza in sede di designazione sono trattati per le finalità strettamente correlate al funzionamento del Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale (PR) FESR 2021-2027 della Sicilia.

2. Titolare del trattamento e della protezione dei dati è la Regione Siciliana, nella persona del Dirigente regionale pro-tempore della Programmazione, con il seguente contatto:
dipartimento.programmazione@regione.sicilia.it .

3. Il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti digitali e, segnatamente, attraverso strumentazione informatica nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

4. I dati sono conservati per il periodo di durata in carica del Comitato di Sorveglianza.

Art. 10

Trasparenza e comunicazione

1. Alla composizione del Comitato è data la necessaria ed opportuna pubblicità in coerenza con quanto previsto dal Reg. n. 1060/2021.

2. Il Comitato di Sorveglianza garantisce un'adeguata informazione sui propri lavori. A tal fine, al termine delle riunioni del Comitato, il Presidente provvederà alla diffusione di un comunicato stampa che riprenda la sintesi delle principali deliberazioni assunte.

3. I verbali delle riunioni, una volta approvati, saranno resi disponibili per la consultazione nell'apposito sito istituzionale, di concerto con la Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza, anche attraverso strumenti di comunicazione appositamente creati.

4. I contatti con la stampa avvengono sotto la responsabilità del Presidente e con l'eventuale coinvolgimento della Commissione, nel rispetto del Regolamento (UE) 1060/2021.

Art. 11

Validità del regolamento/norme attuative

1. Il presente Regolamento può essere modificato, con decisione del Comitato, d'intesa con l'Autorità di Gestione.
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento valgono le disposizioni previste dai Regolamenti n.1060/2021 e n.1058/2021 e dalla Decisione della Commissione C (2022)9366 del 08 dicembre 2022 che approva il Programma Regionale FESR Sicilia 2021–2027, nonché dalle pertinenti disposizioni di cui ai Regolamenti delegati e di esecuzione relativi alla programmazione dei fondi SIE 2021-2027.

BOLZA